

COMUNICATO STAMPA
Versilia, 22 giugno 2013

IL RINASCIMENTO (IN CUCINA) AI TEMPI DI TWITTER

“Salotto Rinascimentale” è il titolo dell’originale happening tra arte, storia, buona cucina e social media in programma **giovedì 27 giugno** all’Hotel Palazzo Guiscardo e all’Osteria alla Giudea di Pietrasanta (Lu) nell’ambito delle celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X. Un evento curato da Pietro Modica che coinvolgerà esperti della buona tavola e comunicatori web su un tema quantomai stuzzicante: la cucina cinquecentesca. Una conferenza, letture di celebri brani rinascimentali, la degustazione di piatti tipici e... un intenso flusso di informazioni da e verso i social networks.

Il “Salotto Rinascimentale” si aprirà alle 18,30 negli eleganti ambienti di Palazzo Guiscardo con i saluti di Riccardo Tarabella (presidente del Comitato delle celebrazioni), Luca Mori (vicesindaco del comune di Pietrasanta), Stefano Faraboschi (assessore alla pubblica istruzione del comune di Seravezza), Anna Ricci (delegata dell’Accademia Italiana della Cucina) e Catia Gonnella (dirigente dell’Istituto alberghiero di Seravezza). Seguirà la **conferenza su “La cucina delle tre T: Tempo, Terra e Tradizione”** a cura di Alfredo Pelle, giornalista e grande esperto di cultura gastronomica. Quindi, una selezione di letture da celebri scritti di Niccolò Machiavelli, Lorenzo il Magnifico e Pietro Aretino offerta dall’attore Gian Matteo Bertozzi. **Il tutto seguito in tempo reale via Twitter ed Instagram** dal social reporter Andrea Testa e da alcuni suoi allievi del corso di laurea in Digital Marketing Management della IULM di Milano.

A partire dalle 20,30 la seconda parte del “Salotto”, con **cena dalle atmosfere rinascimentali** presso l’Osteria alla Giudea di via Barsanti. In degustazione, piatti tipici dell’epoca ricreati dallo chef Alessio Vincenti con il supporto in sala degli studenti dell’istituto alberghiero di Seravezza (per l’occasione in abiti rinascimentali) e gli allestimenti di Marco Pellegrini. Tra le curiosità in tavola: *Sapor de prugne, porchetta e zucca fritta* (maiale arrosto, zucca fritta saltata con erbe aromatiche e salsa di prugne), *Torta di farre* (torta salata con farro, animelle di vitello e spezie), *Biancomangiare sopra caponi* (pollo ruspante arrostito con mele e patate, guarnito con crema alle mandorle, latte e brodo di pollo), *Torta di cerase* (con crema pasticcera e ciliegie lasciate macerare con petali di rosa). La partecipazione alla cena prevede un contributo di 28 euro a persona, bevande incluse. Info e prenotazioni allo 0584 792914.

Chi non potrà esserci di persona potrà seguire lo streaming di notizie, commenti e immagini sull’evento collegandosi alla pagina www.instagram.com/versiliamedicea o via Twitter ricercando l’hashtag **#versiliamedicea**.



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta "Versilia Storica" o "Versilia Medicea" – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenese (come nel caso della Garfagnana), il territorio della "Versilia Storica" fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la "Versilia Storica" rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la "Versilia Storica" rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della "Versilia Storica" da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrato di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione "Versilia Storica", i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito www.versiliamedicea.it.



CELEBRAZIONI PER I 500 ANNI DEL LODO DI PAPA LEONE X

ENTI PROMOTORI



Comune
di Forte dei Marmi



Comune
di Pietrasanta



Comune
di Seravezza



Comune
di Stazzema



Istituto Storico Lucchese
Sezione Versilia Storica

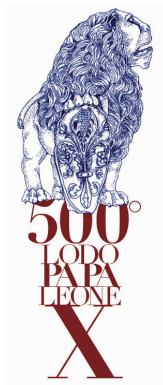
ENTI PATROCINATORI



Regione
Toscana



Provincia
di Lucca



CELEBRAZIONI PER I 500 ANNI DEL LODO DI PAPA LEONE X

MAIN PARTNERS



Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

www.bccversilia.it

Le Banche di Credito Cooperativo da sempre uniscono una sana e prudente gestione aziendale all'attenzione per la responsabilità sociale nei confronti della comunità, cercando di contribuire alla promozione e allo sviluppo del territorio in cui operano. In cinquant'anni di vita, la Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana ha perseguito questa filosofia, permettendo a migliaia di persone (piccoli agricoltori, artigiani, operai, imprenditori, professionisti, operatori del sociale, ecc.) di ottenere credito e di migliorare la propria situazione economica. Tutto ciò ha apportato benefici alla comunità locale e contribuito a creare prosperità. La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana è "differente per forza" perché:

- è espressione di democrazia economica, cioè di una pluralità di persone o di imprese dal volto riconoscibile, e non di "poteri forti";
- è una banca mutualistica, fondata sui soci e a questi rivolta in primo luogo;
- è autenticamente locale. Il suo bacino di operatività è infatti circoscritto in una precisa area e non cambia sia che si tratti di erogazione di credito sia che si tratti di raccolta del risparmio;
- ha fra i suoi obiettivi la valorizzazione dell'impresa, ma non il lucro individuale. La redditività diventa così strumento irrinunciabile per garantire la stabilità e lo sviluppo aziendale ma non il fine dell'impresa né tanto meno l'obiettivo del socio, che alla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana non chiede un dividendo, quanto piuttosto un vantaggio. Inoltre, le risorse della banca non sono e non saranno mai distribuite tra i singoli, ma resteranno alla comunità.



FONDERIA D'ARTE
MASSIMO DEL CHIARO
PIETRASANTA - ITALY
WWW.DELCHIARO.COM

Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro

www.delchiaro.com

Massimo Del Chiaro opera dal 1949 nel campo delle fusioni d'arte in bronzo. Nel corso della sua lunga carriera ha approfondito lo studio dell'antico metodo di fusione "a cera persa" fino a diventarne uno dei più apprezzati esperti a livello mondiale. Attraverso una continua sperimentazione e con la messa a punto di speciali soluzioni tecniche, Del Chiaro raggiunge oggi un'elevatissima qualità nell'esecuzione di opere d'arte di ogni dimensione e forma. L'azienda che porta il suo nome – oggi una delle più prestigiose realtà artigianali italiane al servizio dell'arte contemporanea – è stata fondata nel 1980 a Pietrasanta (Italia), cittadina celebre per le botteghe artistiche del marmo e, grazie anche ai Del Chiaro, frequentata ogni anno da centinaia di artisti giovani od affermati provenienti da ogni parte del mondo.

Alcuni degli artisti con i quali Massimo Del Chiaro ed i suoi artigiani hanno collaborato nel corso degli anni: Fernandez Arman, Karol Apple, Joseph Beuys, Stanley Bleifeld, Fernando Botero, Manuel Carbonell, Augustin Cardenas, Pietro Cascella, Sandro Chia, Girolamo Ciulla, Mauro Corda, Enzo Cucchi, Gino De Dominicis, Fiore De Henriquez, Willem De Kooning, Yrjö Edelmann, Luciano Fabro, Pericle Fazzini, Novello Finotti, Barry Flanagan, Mimmo Germanà, Emilio Greco, Carlo Guarienti, Barry Johnston, Karl Hartung, Nathaniel Kaz, Bruno Liberatore, Bruno Lucchesi, Giacomo Manzù, Harry Marinsky, Francesco Martani, Igor Mitoraj, Mog, Bruce Moore, Rosario Murabito, Nall, Athos Ongaro, Camilo Otero, Tom Otterness, Giorgio Oykonomoy, Mimmo Paladino, Mario Parri, Giuseppe Penone, Marc Quinn, Joseph Sheppard, Ivan Theimer, Riccardo Tommasi-Feroni, Marcello Tommasi, Charles Umlauf, Giuliano Vangi, Not Vital, Iorio Vivarelli, Cordelia von den Steinen, Luciano Zanelli.